

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2015

**ATTIVAZIONE FASE PREALLARME**Protocollo **PC/2015/0001054** del **04/02/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
RAVENNA  
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
RAVENNA  
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**PO DI VOLANO  
RENO  
ROMAGNA**Ai Sindaci dei Comuni della**MACROAREA A  
MACROAREA B  
MACROAREA C  
MACROAREA D**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**

EMILIA ROMAGNA

**Al Capo compartimento viabilità ANAS**

E45

EMILIA-ROMAGNA

**Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

**Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera****Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
RAVENNA  
RIMINI**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A HERA SPA****Al Presidente Romagna Acque SPA****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADNKRONOS****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE MARCHE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO  
REPUBBLICA DI SAN MARINO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA  
CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
ROMAGNA  
ROMAGNA OCCIDENTALE**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna**

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2015**
**ATTIVAZIONE FASE PREALLARME**

Inizio validità: giovedì, 5 febbraio 2015 alle ore 00:00  
 Periodo validità: -  
 Eventi: **STATO DEL MARE; CRITICITA' IDRAULICA; VENTO; PIOGGIA; NEVE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■	■	■						■	■ ■
B	■	■	■					■ ■	■	■ ■
C	■	■	■						■	■ ■
D	■	■	■					■ ■		■ ■
E										
F										
G										
H										

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC.2015.1006	04/02/2015
Dipartimento Protezione Civile	Avviso Condizioni Meteorologiche Avvers	RIA/0005790	04/02/2015

**1 - Descrizione e localizzazione**
**Situazione:**

Rispetto a quanto riportato nell'allerta n .2 di ieri 3/2/2015 sono previste piogge superiori ai valori di soglia nelle macroaree A, B, C e D; l'aumento delle precipitazioni a carattere di pioggia per questi bacini potrà determinare probabili situazioni di piene fluviali pertanto si attiva la fase di preallarme per i comuni rivieraschi dei corsi d'acqua delle macroaree A, B, C e D e per la costa.

Si specifica che per la macroarea C il preallarme è ristretto ai comuni rivieraschi degli affluenti in destra del fiume Reno.

L'allerta n. 2 del 3/02/2015 per fase di attenzione nelle macroaree G, E, H e F è confermato in tutte le sue parti.

**Tendenza nelle :**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**
**CRITICITA' IDRAULICA**

Sono previsti innalzamenti dei livelli idrometrici con possibili superamenti della soglia 2 e fenomeni di allagamento diffuso per incapacità di smaltimento del reticolo secondario urbano anche in relazione alla mancata o ridotta ricettività per la concomitante mareggiata.

Sono possibili danni alle opere idrauliche di difesa e di attraversamento e alle attività antropiche in aree golenali e localizzati allagamenti in aree depresse.

Nella macroarea C permane un'incertezza sulla quota della neve che potrebbe cadere a quote inferiori sull'asta principale del Reno e a quote maggiori sugli affluenti in destra (Quaderna, Sillaro, Santerno e Senio) che pertanto risulteranno maggiormente interessati da possibili fenomeni di piena.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2015****ATTIVAZIONE FASE PREALLARME**

**CRITICITA' IDROGEOLOGICA:** Si potranno verificare occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche locali fragili, con conseguenti localizzati danni ad edifici e viabilità.

**STATO DEL MARE**

Possono verificarsi erosioni dell'arenile, danni agli stabilimenti balneari e possibile inondazione del retrospiaggia.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**VENTO**

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc.) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc.).

Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui alla D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre:

- di attivare ogni possibile azione per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti;
- di segnalare l'evoluzione dell'evento e le connesse indicazioni per la salvaguardia della pubblica incolumità a chi risiede o svolge attività nelle aree a rischio;
- di dare seguito alle indicazioni operative e supportare l'azione dei Servizi Tecnici di Bacino, AIPO e Consorzi di Bonifica;
- di mantenere costantemente aggiornati il Centro Operativo Regionale, la Prefettura e la Provincia, secondo quanto previsto dalla pianificazione provinciale e comunale di emergenza.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39